

Il documento in copia controllata è quello presente sul server nella cartella SGQ. Ogni copia stampata non è in copia controllata

Tipo di documento	Schema di certificazione	
Codice documento	SC-01.07	
Copia	<i>Copia controllata</i> ☐	<i>Copia non controllata stampata da cartella SGQ</i>
Destinatario copia		

Sommario

1.	SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
2.	RIFERIMENTI.....	2
3.	DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTIVITÀ E RELATIVI COMPITI	2
4.	COMPETENZA RICHIESTA	2
5.	PREREQUISITI RICHIESTI.....	2
6.	DOMANDA DI CERTIFICAZIONE	3
7.	VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO	3
7.1	Rilascio della certificazione	3
7.1.1	Esame teorico	3
7.1.2	Prova pratica.....	4
7.1.3	Valutazione complessiva.....	5
7.1.4	Ripetizione dell'esame	5
7.2	Mantenimento della certificazione	5
7.3	Rinnovo della certificazione.....	6
7.4	Estensione della certificazione	6
8.	CODICE DI CONDOTTA	7
9	UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE.....	7
	Bibliografia.....	8

© La riproduzione anche parziale del presente documento è vietata senza l'autorizzazione scritta di Certi.S srl.

07	15/01/2026	Inserimento capitolo utilizzo del marchio di certificazione	Bertin	Colombo	Baldo
06	01/04/2025	Aggiornamento paragrafi 7.1 e 7.3	Bertin	Barbieri	Baldo
05	04/10/2024	Aggiornamento paragrafi 7.2 e 7.3	Bertin	Barbieri	Baldo
04	01/10/2020	Aggiornamento paragrafi 7.1.1, 7.1.2, 7.1.3, 7.3, 7.4 e 8	Melotti	Baldo	Locati
03	06/07/2020	Aggiornamento paragrafo 7.1.3	Melotti	Baldo	Locati
02	08/06/2020	Aggiornamento paragrafo 7.1.2	Melotti	Baldo	Locati
01	17/01/2020	Aggiornamento modalità esecuzione esame teorico	Melotti	Baldo	Locati
00	15/05/2019	Prima emissione	Melotti	Baldo	Locati
Rev.	Data	Oggetto	(Firma RS) Redatto	(Firma RC) Verificato	(Firma DG) Approvato

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente documento è redatto dal responsabile dello schema di certificazione dei carpentieri di elementi e strutture di legno per soddisfare i requisiti del punto 8 della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024.

Lo schema di certificazione è relativo alla figura professionale del carpentiere di elementi e strutture di legno, ossia del soggetto operante professionalmente nell'ambito delle attività di cantiere che includono la posa in opera ed eventuali lavorazioni al fine di realizzare un costruito conforme ai disegni costruttivi.

2. RIFERIMENTI

- | | |
|----------------------------|--|
| • UNI 11742 | Attività professionali non regolamentate – Carpentiere di elementi e strutture di legno – Requisiti di conoscenza, abilità e competenza |
| • UNI CEI EN ISO/IEC 17024 | Requisiti generali per gli organismi che eseguono la certificazione di persone |
| • RG-01 di Certi.s | Regolamento generale per la Certificazione del Personale |
| • CE-01 di Certi.s | Codice etico e deontologico per i professionisti certificati |
| • GDPR 2016/679 | Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE |

3. DESCRIZIONE DEL TIPO DI ATTIVITÀ E RELATIVI COMPITI

Il carpentiere di elementi e strutture di legno è quella figura professionale che, nel settore delle costruzioni, opera nell'ambito della posa di elementi strutturali e non strutturali di legno. Ad esso sono assegnati i diversi compiti riguardanti tutto il processo di posa: per citarne alcuni, esso si occupa della verifica preliminare dei materiali e delle attrezzature da utilizzare, della predisposizione delle opere provvisorie, della verifica delle condizioni di posa in opera e di cantiere e infine della posa vera e propria degli elementi. In base al suo livello di specializzazione, il carpentiere può anche occuparsi dell'analisi critica dei disegni costruttivi, della verifica del rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e della conformità in corso d'opera e finale dei lavori attraverso misurazioni e controlli.

In conformità a quanto espresso dalla norma UNI 11742, lo schema di certificazione prevede due livelli di specializzazione, elencati di seguito:

- carpentiere generico;
- carpentiere specializzato (caposquadra).

4. COMPETENZA RICHIESTA

Per ciascuna specializzazione, il carpentiere deve essere in grado di svolgere degli specifici compiti e possedere altrettanto specifiche conoscenze, abilità e competenze. Compiti, conoscenze, abilità e competenze sono elencate nel capitolo 5 della norma UNI 11742: in particolare, il prospetto 3 riporta i requisiti del carpentiere generico e il prospetto 4 quelli del carpentiere specializzato (caposquadra). I requisiti del carpentiere specializzato comprendono anche quelli del carpentiere generico (prospetti 3 e 4).

5. PREREQUISITI RICHIESTI

CARPENTIERE GENERICO

L'esame per carpentiere generico è accessibile a coloro che hanno:

- conoscenza della lingua italiana, sufficiente alla lettura e comprensione della documentazione di cantiere e dei materiali/prodotti da impiegare;

Il documento in copia controllata è quello presente sul server nella cartella SGQ. Ogni copia stampata non è in copia controllata

- una qualifica triennale nell'ambito della carpenteria in legno conseguita presso opportuno centro di formazione o in alternativa un'esperienza di pratica professionale di almeno 4 anni presso un'azienda del settore o in conto proprio.
- seguito un corso di formazione di almeno 8 ore relativo ai compiti previsti dalla norma UNI 11742.

CARPENTIERE SPECIALIZZATO (CAPOSQUADRA)

L'esame per carpentiere specializzato è accessibile a coloro che hanno:

- conoscenza della lingua italiana, sufficiente alla lettura e comprensione della documentazione di cantiere e dei materiali/prodotti da impiegare;
- un'esperienza di pratica professionale di almeno 2 anni e una qualifica triennale nell'ambito della carpenteria in legno conseguita presso opportuno centro di formazione o in alternativa ai precedenti due requisiti, un'esperienza di pratica professionale di almeno 6 anni presso un'azienda del settore o in conto proprio.
- seguito un corso di formazione di almeno 8 ore relativo ai compiti previsti dalla norma UNI 11742.

6. DOMANDA DI CERTIFICAZIONE

Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare i prerequisiti indicati al punto 5 del presente schema, attraverso la presentazione della "Domanda di certificazione del personale – Carpentieri di elementi e strutture di legno" debitamente compilata, firmata ed eventualmente corredata degli allegati richiesti.

7. VALUTAZIONE E CONVALIDA DEI RISULTATI DELL'APPRENDIMENTO

La valutazione delle competenze del carpentiere è effettuata da Certi.s secondo le indicazioni della norma UNI 11742. Sono pertanto utilizzati come strumenti l'analisi del Curriculum Vitae (domanda di certificazione), prove scritte, colloqui orali, prove pratiche e simulazioni di situazioni reali operative attinenti all'attività professionale per determinare le competenze dei candidati e valutare il rilascio della certificazione. Sono necessari locali adeguati a effettuare le prove scritte, i colloqui orali e la prova pratica, di cui Certi.s è in grado di allestire aree attrezzate o verificare la disponibilità presso il cliente o il centro di esame.

7.1 Rilascio della certificazione

L'esame prevede la valutazione del Curriculum Professionale (domanda di certificazione), una prova teorica ed una prova pratica.

Durante la prova teorica non è possibile utilizzare materiale di supporto (norme, leggi, computer, smartphone...); il loro eventuale utilizzo comporta l'annullamento della prova.

Relativamente alla prova pratica, il candidato mette a disposizione quanto necessario per la realizzazione di un manufatto di esame sulla base delle indicazioni fornite.

I requisiti dell'esaminatore, dell'organo di delibera e del centro di esame sono definiti nel mansionario e riprese da procedura specifica di Certi.s.

7.1.1 Esame teorico

CARPENTIERE GENERICO

L'esame teorico scritto prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 15 domande a risposta multipla. Ogni domanda ha 3 risposte (contraddistinte con le lettere a, b e c), di cui una vera e 2 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle tre caselle contraddistinte con le lettere a, b e c. Ogni risposta esatta vale 2 punti; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 45 minuti.

Il punteggio minimo per superare direttamente l'esame teorico è in totale 18 punti. Se il candidato ha totalizzato un punteggio di 12 o 14 o 16 punti può accedere all'esame orale. Se il candidato ha totalizzato un punteggio inferiore a 12 punti è respinto.

Nel caso si renda necessario eseguire l'esame orale, l'esaminatore riprende gli argomenti in cui il candidato ha sbagliato a rispondere alle domande, al fine di verificare se la lacuna dimostrata dal candidato sia specifica sulla domanda o su tutto l'argomento. L'esaminatore riprende:

- 1 argomento se il punteggio all'esame teorico scritto è 16;
- 2 argomenti se il punteggio all'esame teorico scritto è 14;
- 3 argomenti se il punteggio all'esame teorico scritto è 12.

Se, per ogni argomento, la risposta risulta soddisfacente, l'esaminatore assegna 2 punti, altrimenti 0 punti. Se il candidato risponde in maniera soddisfacente a tutte le domande orali totalizza 18 punti e supera l'esame teorico, altrimenti è respinto.

CARPENTIERE SPECIALIZZATO (CAPOSQUADRA)

L'esame teorico scritto prevede la compilazione, a penna, di un questionario di 15 domande a risposta multipla, riguardanti anche i requisiti di conoscenza del carpentiere generico (cfr prospetto 3 della norma UNI 11742). Ogni domanda ha 3 risposte (contraddistinte con le lettere a, b e c), di cui una vera e 2 false. Il candidato dovrà indicare la risposta corretta apponendo una X su una delle tre caselle contraddistinte con le lettere a, b e c. Ogni risposta esatta vale 2 punti; ogni risposta errata o mancante vale 0 punti.

Il tempo massimo a disposizione dei candidati è di 45 minuti.

Il punteggio minimo per superare direttamente l'esame teorico è in totale 18 punti. Se il candidato ha totalizzato un punteggio di 12 o 14 o 16 punti può accedere all'esame orale. Se il candidato ha totalizzato un punteggio inferiore a 12 punti è respinto.

Nel caso si renda necessario eseguire l'esame orale, l'esaminatore riprende gli argomenti in cui il candidato ha sbagliato a rispondere alle domande, al fine di verificare se la lacuna dimostrata dal candidato sia specifica sulla domanda o su tutto l'argomento. L'esaminatore riprende:

- 1 argomento se il punteggio all'esame teorico scritto è 16;
- 2 argomenti se il punteggio all'esame teorico scritto è 14;
- 3 argomenti se il punteggio all'esame teorico scritto è 12.

Se, per ogni argomento, la risposta risulta soddisfacente, l'esaminatore assegna 2 punti, altrimenti 0 punti. Se il candidato risponde in maniera soddisfacente a tutte le domande orali totalizza 18 punti e supera l'esame teorico, altrimenti è respinto.

7.1.2 Prova pratica

La prova consiste nella realizzazione e/o nel commento di uno o più giunti/collegamenti/vani che possono avvenire anche sulla base di un disegno tecnico assegnato; durante la prova sono valutate le abilità e le competenze attraverso l'osservazione diretta dell'attività pratica del candidato da svolgersi presso una sede di esame attrezzata come illustrato nel documento *Informativa sede di esame*. I componenti base del giunto possono essere predisposti anche prima dell'inizio della prova pratica, nella quale il candidato andrà a eseguire le azioni richieste dall'esaminatore e a scegliere in autonomia i materiali e gli attrezzi da utilizzare, salvo quanto espressamente riportato nel disegno o dall'esaminatore.

La valutazione del manufatto da parte dell'esaminatore avviene durante e dopo la realizzazione e/o il commento del manufatto attraverso l'osservazione diretta dell'attività pratica del candidato e delle risposte ai quesiti posti dall'esaminatore. La relazione tra compiti del candidato e i requisiti minimi di accettabilità del manufatto valutati dall'esaminatore è esplicitata nel capitolo 5 della norma UNI 11742, ed è riassunta di seguito.

CARPENTIERE GENERICO

La prova pratica consiste in una simulazione di situazioni reali operative nella quale il candidato deve dimostrare di saper svolgere i compiti descritti nel Prospetto 3 della norma UNI 11742 attraverso un confronto diretto con l'esaminatore. Durante la prova pratica l'esaminatore valuta 5 aspetti relativi ai compiti riportati nel Prospetto 3 della norma UNI 11742 e stabilisce per ciascun aspetto un punteggio compreso tra 0 e 10.

Il punteggio minimo per superare la prova pratica è 30 punti, il punteggio massimo raggiungibile 50 punti.

Il tempo massimo a disposizione di un candidato valutato singolarmente è di 25 minuti, di due candidati valutati sugli stessi giunti/collegamenti/vano è di 40 minuti.

CARPENTIERE SPECIALIZZATO (CAPOSQUADRA)

La prova pratica consiste in una simulazione di situazioni reali operative nella quale il candidato deve dimostrare di saper svolgere i compiti descritti nei Prospetti 3 e 4 della norma UNI 11742 attraverso un confronto diretto con l'esaminatore. Durante la prova pratica l'esaminatore valuta 10 aspetti relativi ai compiti riportati nei Prospetti 3 e 4 della norma UNI 11742 e stabilisce per ciascun aspetto un punteggio compreso tra 0 e 10.

Il punteggio minimo per superare la prova pratica è 60 punti, il punteggio massimo raggiungibile 100 punti.

Il tempo massimo a disposizione di un candidato valutato singolarmente è di 35 minuti, di due candidati valutati sugli stessi giunti/collegamenti/vano è di 50 minuti.

7.1.3 Valutazione complessiva

#CARPENTIERE GENERICO E SPECIALIZZATO (CAPOSQUADRA)

Livello	Fase di esame	Punteggio minimo per superare l'esame	Punteggio massimo
Carp. generico	Esame teorico (scritto e orale)	18 punti	30 punti
Carp. generico	Esame pratico	30 punti	50 punti
Carp. specializzato	Esame teorico (scritto e orale)	18 punti	30 punti
Carp. specializzato	Esame pratico	60 punti	100 punti

7.1.4 Ripetizione dell'esame

I candidati che non avessero superato una fase dell'esame, possono ripetere le sole fasi non superate entro 6 mesi dalla data dell'esame iniziale. In questo caso il candidato dovrà sostenere i costi indicati nel tariffario di Certi.s.

7.2 Mantenimento della certificazione

La validità del certificato è pari a tre anni, purché sia data evidenza della continuità dell'attività di posa da parte della persona certificata riportata sul certificato stesso.

La persona certificata è tenuta ad assolvere a quanto richiesto di seguito, annualmente per il mantenimento e al terzo anno per il rinnovo.

Il documento in copia controllata è quello presente sul server nella cartella SGQ. Ogni copia stampata non è in copia controllata

	Anno 0	Anno 1	Anno 2	Anno 3
Fase	Certificazione	Sorveglianza	Sorveglianza	Rinnovo
Modalità di valutazione	Prerequisiti e prove di esame	Documentale	Documentale	Documentale

Il mantenimento della certificazione è subordinato ad una attività di sorveglianza annuale da parte di Certi.s: il soggetto certificato, tramite una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (su apposita modulistica predisposta da Certi.s), deve dimostrare:

- l'assenza o corretta gestione dei reclami relativi all'attività certificata;
- l'esecuzione di attività specifiche svolte come carpentiere di elementi e strutture di legno durante l'anno.

Nel caso in cui la documentazione non risulti sufficiente a soddisfare i precedenti requisiti, Certi.s procede a sospendere la certificazione fino a un tempo massimo di 6 mesi, dandone comunicazione al soggetto certificato e richiedendo la documentazione mancante. Nel caso in cui entro il tempo massimo di 6 mesi la documentazione mancante non sia inviata, Certi.s procede a revocare il certificato, dandone comunicazione al soggetto certificato.

Certi.s prevede deroghe/tolleranze alla periodicità dei mantenimenti nel ciclo di certificazione, nel caso in cui la persona certificata sia in maternità (es: nell'anno in cui è in maternità la neo mamma non potrà dimostrare la continuità operativa). Certi.s mette in campo azioni mitigatorie qualora un candidato produca documentazione relativa a disturbi dell'apprendimento o della lettura dei testi di esame in italiano.

Lo stato di validità della certificazione può essere verificato consultando il registro certificati sul sito www.certiscertificazioni.it.

7.3 Rinnovo della certificazione

La validità del certificato è pari a tre anni. Entro la scadenza del certificato, è possibile chiederne il prolungamento di validità a Certi.s per ulteriori tre anni. Trascorsi i primi tre anni senza richiesta di rinnovo della certificazione o gli ulteriori tre anni di rinnovo, il certificato scade ed è necessario procedere al rilascio di una nuova certificazione.

Ai fini del rinnovo triennale il soggetto certificato, tramite una dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 (su apposita modulistica predisposta da Certi.s), deve dimostrare:

- l'assenza o corretta gestione dei reclami relativi all'attività certificata;
- l'esecuzione di attività specifiche svolte come carpentiere di elementi e strutture di legno durante gli ultimi tre anni;
- di aver partecipato durante gli ultimi tre anni ad attività formative finalizzate al mantenimento e aggiornamento delle competenze nell'ambito delle attività di carpentiere di elementi e strutture di legno, di cui fornisce un elenco. La durata minima delle attività formative è pari a 6 ore nell'arco della validità del certificato.

Al termine della valutazione con esito positivo sulla richiesta di rinnovo, Certi.s riemette il certificato in revisione aggiornata con la nuova data di scadenza.

7.4 Estensione della certificazione

Una persona che è già in possesso di un certificato di conformità di carpentiere di elementi e strutture di legno ai sensi della norma UNI 11742 rilasciato da un Organismo di Certificazione accreditato, può richiedere l'estensione della certificazione a un livello superiore a quello in suo possesso. In questo caso l'esame verterà sui soli livelli richiesti non ancora certificati.

Il documento in copia controllata è quello presente sul server nella cartella SGQ. Ogni copia stampata non è in copia controllata

Per essere ammessi all'esame i candidati devono soddisfare i prerequisiti indicati al punto 5 del presente schema e presentare la domanda di estensione relativa alla figura del carpentiere di elementi e strutture di legno per il livello richiesto debitamente compilata, firmata ed eventualmente corredata degli allegati richiesti in domanda. Il candidato è quindi sottoposto ad esame secondo le modalità previste nel cap. 7.1 del presente schema di certificazione.

8. CODICE DI CONDOTTA

Il carpentiere di elementi e strutture di legno deve attuare un comportamento adeguato agli standard comportamentali, etici e deontologici relativi alla sua professione e deve possedere le caratteristiche personali riportate nell'Appendice A della norma UNI 11742.

Il candidato, per gli aspetti etici e deontologici, prende visione e accetta il documento *Codice Etico e Deontologico per i Professionisti Certificati* emesso da Certi.s e annualmente il modulo *Mantenimento della certificazione – Carpentieri di elementi e strutture di legno* in cui è presente l'autodichiarazione di assenza di reclami o di corretta gestione dei reclami.

9 UTILIZZO DEL MARCHIO DI CERTIFICAZIONE

L'utilizzo del marchio di certificazione da parte del professionista in possesso di certificazione deve avvenire secondo le indicazioni riportate nel Regolamento di Certi.s RG 03 – Regolamento di utilizzo del marchio.

In particolare, per il Il carpentiere di elementi e strutture di legno devono essere rispettate le condizioni di seguito dettagliate.

Il marchio da utilizzare nell'ambito della certificazione della figura professionale di Il carpentiere di elementi e strutture di legno ai sensi della norma UNI 11742 è riportato in Figura 1.

Il marchio è di proprietà esclusiva di CERTI.S srl.

Nel caso il marchio sia utilizzato dalla persona certificata, sotto al marchio deve essere riportato il numero del certificato di conformità in corso di validità.

Nel caso il marchio sia utilizzato da una organizzazione per cui lavorano una o più persone in possesso del certificato di conformità, sotto al marchio deve essere riportato almeno un numero di certificato di conformità in corso di validità.

Le dimensioni minime consentite per l'utilizzo del marchio sono riportate in Figura 1. Il marchio può essere ingrandito uniformemente rispetto alle sue dimensioni minime, in ogni caso in modo da rispettare le proporzioni e purché visibile.

Non sono consentite alterazioni dei colori del marchio; è consentito tuttavia l'utilizzo in bianco e nero.



Figura 1 – Marchio Certi.s

Il documento in copia controllata è quello presente sul server nella cartella SGQ. Ogni copia stampata non è in copia controllata

Certi.s, in conformità al Capitolo 7 del Regolamento ACCREDIA RG-09 “consente alle persone certificate, l'utilizzo del marchio ACCREDIA, solo **congiuntamente** al marchio di Certi.s, come mostrato in Figura 2.

L'utilizzo del Marchio ACCREDIA è limitato alle certificazioni per cui lo schema è sotto accreditamento.

Qui sotto riportiamo come deve essere obbligatoriamente configurato l'utilizzo dei 2 marchi, rispettando la distanza dei 5 mm tra i due loghi, che non può essere né maggiore, né minore. Nessuna altra aggiunta o modifica ammissibile. Inoltre, le dimensioni dei due loghi sono di 20 mm per il logo Accredia e 25 mm per il logo Certi.S.



È inoltre vietato l'utilizzo del logo ACCREDIA su Biglietti da visita, firme e-mail e da parte dei centri d'esame.

Per l'utilizzo del marchio Accredia, fare riferimento al Regolamento Accredia RG-09 in edizione corrente, scaricabile dal sito www.accredia.it.

Bibliografia

“Istruzioni per l'applicazione dell'Aggiornamento delle “Norme tecniche per le costruzioni” di cui al Decreto ministeriale 17 gennaio 2018”, Circolare 21 gennaio 2019 n. 7 C.S.LL.PP., 2019.

“Istruzioni per la progettazione, l'esecuzione ed il controllo delle strutture di legno”, CNR DT 206-R1 / 2018, 2018.

“Appunti per le Costruzioni in legno: normativa, progettazione e buone pratiche di cantiere”, Ufficio Tecnico Assolegno, 2018.

“Aggiornamento delle Norme tecniche per le costruzioni”, Decreto ministeriale 17 gennaio 2018, 2018.

“Indicazioni per la Progettazione e la Direzione Lavori di edifici in legno in zona sismica”, Cristiano Loss, Marco Luchetti, Maurizio Piazza, Mauro Andreolli, 2013.

“Edifici a struttura di legno - Progettazione e realizzazione”, Studiodeda, 2011.